

Bagno di folla per la nona edizione della manifestazione dedicata a Monica Giovannelli e Annalisa Gnutti

Trofeo Aido a Vesco-Guerini

È stato l'equipaggio formato da Andrea Vesco e Andrea Guerini, a bordo di una Triumph Tr 3 del 1956, ad aggiudicarsi la nona edizione del Trofeo Aido Monica Giovannelli, svoltosi ieri sulle strade di Valtrompia, Franciacorta e Valsabbia. Al secondo posto la coppia Canè-Galliani, in terza posizione i due Scalise. Il gran premio Annalisa Gnutti, assegnato al miglior classificato nelle due ultime edizioni, è andato a Luciano Viaro ed Alessandra Inverardi, su un'Alfa 6C del 1928.

La gara di regolarità per auto storiche costruite fino al 1961, partita in mattinata da Gardone, si è conclusa nel pomeriggio a Marcheno, ed in entrambi i casi un folto pubblico di sportivi ed appassionati ha salutato con entusiasmo i partecipanti. In tutto, erano 137 le auto che hanno sfilato per le strade bresciane, ovunque accolte con calore, soprattutto da parte dei bambini, spesso con in mano le bandierine dell'Aido. La gara infatti ha il principale obiettivo di promuovere la cultura della solidarietà e della donazione: «Valori in cui crediamo fortemente - spiega il sindaco di Marcheno, Barbara Morandi - e per questo abbiamo lavorato per un'accoglienza adeguata. Sono particolarmente felice di ospitare nel mio Comune questa manifestazione - prosegue -, anche per un motivo personale: ero molto amica di Monica Giovannelli, tragi-



La partenza da Gardone Valtrompia del Trofeo Aido Monica Giovannelli

camente scomparsa dieci anni fa».

Starter della competizione la madrina del gruppo Aido di Gardone, Monique Gussalli Beretta; tra le autorità, anche il presidente della Provincia Alberto Cavalli, il sindaco di Gardone Michele Gussago, il vicepresidente della Comunità Montana Paolo Pagani ed il sindaco di Tavernelle Sandro Pittaluga. Tra i concorrenti anche

il comico Renato Pozzetto, grande appassionato di auto storiche; assediato dai fan, si è detto molto contento dell'esito della gara e soddisfatto della puntualità delle prove. Tanti anche i volti noti della finanza e dell'imprenditoria locale. Ugo Gussalli Beretta è tra i veterani della corsa (vi partecipa dalla prima edizione). Questa volta era a bordo di una Porsche 550 Rs, con Donato Benetti nelle ve-

sti di navigatore: «Abbiamo trascorso una bellissima giornata - ha detto all'arrivo - e ci siamo divertiti correndo su un percorso impegnativo ma ben studiato». Un po' tutti i partecipanti hanno sottolineato la difficoltà del tracciato disegnato da Roberto Vesco, ma si sono detti entusiasti di poter essere ancora una volta ambasciatori dell'Aido sulle strade bresciane. (f. l.)